



Provincia Autonoma di Treviso

CASSA PROVINCIALE ANTINCENDI

PIANO DELLE ATTIVITA' TRIENNALE ALLEGATO AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PIANO DELLE ATTIVITA' TRIENNALE – RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

1. PREMESSE DI CARATTERE GENERALE

La presente relazione - piano delle attività triennale è redatto ai sensi dell'art. 78 quinquies della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, come modificata ed integrata dalla legge provinciale concernente: “Modificazioni della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

Il presente documento programmatico, allegato al documento di natura strettamente finanziario - contabile, quale è il bilancio di previsione, è stato redatto tenendo conto dei criteri assunti per la formazione del bilancio provinciale, delle linee programmatiche fornite dalla Giunta provinciale, degli interventi di settore di carattere obbligatorio e ricorrente, nonché della prosecuzione di programmi d'investimento già approvati.

Il documento di bilancio di previsione della Cassa Provinciale Antincendi per gli esercizi 2023 – 2025 è elaborato tenendo conto delle disposizioni recate dalla legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modificazioni (legge di contabilità della Provincia), in conformità alle direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2023 da parte delle agenzie e degli strumentali della Provincia, approvate dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1831 del 22 novembre 2019, modificate con deliberazione n. 2116 di data 25 novembre 2022.

Nella predisposizione del bilancio 2023-2025 sono state altresì considerate le modificazioni alla legge di contabilità provinciale apportate con la legge provinciale n. 18/2015, concernente: “Modificazioni della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità) e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali alle norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”.

La programmazione dell'attività per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e le conseguenti previsioni finanziarie sono improntate al contenimento della spesa corrente entro i limiti stabiliti dalla Giunta Provinciale. Le direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2023 delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, nell'allegato A, punto 2 lettera a) “Spese per acquisto di beni e servizi” stabiliscono che, su ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, la spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento non può superare il volume complessivo della medesima spesa del 2019. Dai predetti limiti sono esclusi gli acquisti di beni e servizi afferenti specificatamente l'attività istituzionale. Il confronto è effettuato fra dati omogenei pertanto nella determinazione della spesa sono escluse le spese una tantum ovvero quelle relative alla gestione di nuove strutture.

In proposito, a parziale deroga delle direttive citate, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2116 di data 25 novembre 2022 e con riferimento alle previsioni di bilancio 2023-2025, sono ritenuti giustificati i maggiori costi sostenuti e da sostenere per consumi energetici previsti per il 2023, al fine di assicurare la regolarità dei servizi resi dalla struttura. Dalla spesa per l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento possono essere pertanto detratti ai fini del confronto con il dato 2019 i maggiori oneri previsti connessi all'aumento dei costi per i consumi energetici.

Considerato quanto sopra, le previsioni di spesa corrente "non istituzionale" per la gestione ordinaria e il funzionamento della Cassa Antincendi e delle strutture che finanziariamente fanno capo alla stessa è contenuta entro l'entità complessiva degli stanziamenti definitivi per le medesime finalità dell'esercizio 2019.

Per quanto riguarda gli esercizi 2023-2024-2025 l'attività programmata garantisce la sostanziale invarianza della spesa corrente rispetto alla spesa definitivamente prevista per l'esercizio 2022.

Il contenimento della spesa corrente entro i limiti sopradetti costituisce un obiettivo particolarmente impegnativo e di difficile attuazione per la Cassa provinciale antincendi, constatata la natura delle spese previste a bilancio, dovute principalmente al sostenimento di costi fissi ed obbligatori per il funzionamento del Corpo permanente VV.F. di Trento e dei relativi nuclei operativi (nucleo elicotteri, laboratorio radio, radiometria, sommozzatori ecc.), della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi VV.F. volontari del Trentino e della "Centrale unica di emergenza - CUE" istituita con la legge provinciale n. 9 del 2011.

In tali settori l'andamento dei costi di funzionamento è direttamente condizionato dal normale potenziamento della dotazione di strutture, mezzi e attrezzature speciali, indispensabili per fronteggiare le esigenze operative secondo criteri di efficienza, efficacia e sicurezza, oltre alla evidente necessità di mantenimento dell'assetto strumentale esistente.

La spesa corrente "non istituzionale" che fa capo al bilancio della Cassa è prevalentemente costituita dai costi dovuti all'approvvigionamento di beni e servizi per il funzionamento della macchina operativa (energia elettrica, gas, carburanti, servizi assicurativi, servizi di pulizia, utenze, imposte e tasse, ecc.) ed è quindi direttamente condizionata nell'acquisizione di detti beni e servizi dall'andamento del mercato e dagli esiti delle gare di appalto espletate a tale fine. Per questo motivo, il contenimento di tali costi entro i limiti prefissati dalla Giunta provinciale, ovvero l'evitarne l'aumento in termini complessivi, risulta spesso difficilmente perseguibile nel tempo, dato che tale aumento di costi non dipende generalmente da un reale ed effettivo aumento dei consumi – che peraltro troverebbe ampie giustificazioni essendo sempre correlabile all'entità dell'attività interventistica svolta, che per sua natura non è efficacemente programmabile – ma da fattori esterni determinanti l'andamento dei costi praticati dal mercato.

In tale contesto è da evidenziare anche l'aumento dei costi in generale dato dalle ulteriori competenze attribuite alla Cassa con la legge sulla Protezione Civile n. 9/2011 e alle nuove dotazioni operative assunte in servizio da fine 2011 con particolare riferimento al potenziamento del parco elicotteri per l'attività di elisoccorso (attualmente in corso di sostanziale rinnovamento) e all'assunzione in carico della nuova sede del Nucleo elicotteri e dei relativi costi di gestione.

Per quanto riguarda la Centrale unica di Emergenza, gli stanziamenti 2023, costituiti sulla base delle previsioni definitive dell'esercizio 2022, comprendono i costi per il funzionamento a regime della centrale. Tali costi di gestione sono principalmente dovuti a

canoni e contratti telefonici e a contratti manutentivi dei sistemi e degli impianti. Tali oneri, in sede di approvazione del bilancio sono quantificati in complessivi 1.753.000,00. Con riferimento ai costi gestionali e di funzionamento della Centrale Unica di Emergenza, si conferma anche per il 2023 un sostanziale aumento, considerata la maggiore attività del settore dovuta, tra le altre cause, alla emergenza epidemiologica Covid-19.

Tenuto conto di quanto sopra, le previsioni di parte corrente del bilancio della Cassa provinciale antincendi per l'esercizio 2023, considerata l'entità dei trasferimenti previsti dal bilancio provinciale, sono state **predisposte in maniera tale da garantire la copertura per l'intero esercizio delle spese obbligatorie per la ordinaria gestione e funzionamento dell'ente.**

Gli investimenti sono invece direttamente condizionati e rapportati all'entità delle risorse assegnate alla Cassa Antincendi dalla Provincia Autonoma di Trento e dalla Regione Trentino Alto Adige per l'esercizio delle funzione delegate in materia di antincendio.

Le previsioni contenute nel bilancio sono elaborate, per quanto riguarda la parte ordinaria, tenendo conto degli stanziamenti definitivi dell'esercizio in corso, in considerazione delle necessità finanziarie derivanti da obblighi contrattuali e scadenze "gestionali" (utenze, pagamento indennità d'infortunio, rendite, premi assicurativi). Le spese correnti sono finanziate parte con lo specifico trasferimento della Provincia e parte con entrate proprie della Cassa provinciale antincendi per servizi a pagamento resi dal Corpo Permanente VV.F. di Trento (attività dell'Ufficio Prevenzione incendi) e per l'attività didattica effettuata dalla Scuola provinciale antincendi in attuazione del d.lgs. 81 (sicurezza sui luoghi di lavoro) e in favore di soggetti esterni al Servizio antincendi provinciale.

I finanziamenti per investimenti sono utilizzati **esclusivamente** per spese di investimento.

Sul versante finanziario, il bilancio di previsione 2023-2025 pareggia per l'esercizio 2023 nell'importo complessivo di Euro 61.015.297,55. Per gli esercizi 2024 e 2025, il bilancio pareggia rispettivamente nell'importo di Euro 20.288.845,80 e di Euro 14.827.810,00.

I volumi finanziari predetti sono comprensivi del Fondo Pluriennale Vincolato – FPV determinato in Euro 3.694.635,80 per il 2023, in Euro 3.350.595,80, per l'esercizio 2024 e in Euro 2.559.560,00, per l'esercizio 2025. Gli impegni di spesa previsti nell'ambito del FPV si riferiscono esclusivamente al contratto di appalto per la fornitura di n. 2 nuovi elicotteri bimotore con allestimento sanitario e alla relativa fornitura di parti di ricambio, attività manutentiva e formativa.

Al bilancio è prevista l'applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, per l'importo complessivo di euro 11.438.411,75, che sarà impiegata a fronte di investimenti per la concessione di contributi ai Comuni per la realizzazione/ristrutturazione/adeguamento delle caserme dei corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

Le previsioni del bilancio sono formulate in termini di competenza e di cassa secondo la classificazione delle entrate e delle spese prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, atta a rappresentare le articolazioni finanziarie dei programmi di attività del Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento, della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi dei Vigili del fuoco volontari e della Centrale unica di emergenza di cui alla legge provinciale n. 9 del 2011.

Il bilancio 2023-2025, prevede, limitatamente all'esercizio 2023, riscossioni per complessivi euro 61.015.297,55 che pareggiano con i pagamenti, previsti per euro 61.015.297,55. Tale importo comprende l'anticipazione di cassa dall'istituto cassiere, nei limiti stabiliti dalla provincia in relazione alle assegnazioni correnti della Cassa Antincendi dell'esercizio in corso.

2. PROGRAMMA TRIENNALE ATTIVITA'

Il piano delle attività triennale individua gli obiettivi da realizzare nel periodo di riferimento (2023-2025) tenuto conto delle priorità di intervento secondo previsioni atte a rappresentare l'articolazione della Cassa Antincendi nei diversi comparti strutturali e operativi ad essa facenti riferimento dal punto di vista amministrativo ed in particolare:

- il Corpo Permanente dei vigili del fuoco di Trento,
- la Scuola provinciale antincendi;
- i Corpi dei Vigili del fuoco volontari del Trentino;
- la Centrale Unica di Emergenza.

Le risorse finanziarie per l'attuazione del piano triennale delle attività corrispondono alle previsioni di bilancio, secondo la specificazione del bilancio gestionale.

Le attività e gli interventi previsti nel presente programma, con particolare riferimento alla parte straordinaria, sono formulate nell'ambito del bilancio della Cassa Provinciale Antincendi in considerazione delle corrispondenti risorse previste dal bilancio provinciale 2023-2025, di cui al disegno di legge "*Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025 e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza provinciale 2023 2025*", approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1992 di data 4 novembre 2022 ed in corso di approvazione presso il Consiglio provinciale.

Gli investimenti sono quindi determinati compatibilmente con le risorse disponibili, che comprendono gli stanziamenti già autorizzati sugli esercizi 2023 e 2024 con il bilancio 2022, confermando in sostanza i programmi e gli interventi già autorizzati sul bilancio pluriennale 2022-2024 e le risorse previste per il triennio 2023-2025 per l'attuazione dei nuovi investimenti programmati su tale periodo.

<i>a) organizzazione e servizi generali</i>
--

ESERCIZI 2023 – 2024 - 2025

L'attività rientrante in tale ambito riguarda tutti gli interventi volti a garantire la gestione e il regolare funzionamento delle strutture facenti riferimento alla Cassa provinciale antincendi. In generale si prevede l'acquisizione dei beni e dei servizi indispensabili a consentire l'espletamento dei compiti istituzionali del corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento con le relative articolazioni operative e nuclei specialistici, della Scuola provinciale antincendi, dei Corpi vvf volontari e della Centrale Unica di emergenza.

Gli stanziamenti finalizzati al funzionamento (servizi, beni di consumo, utenze, pulizie, acquisti di pubblicazioni, materiale didattico, ecc.) confermano in termini complessivi, le previsioni assestate del precedente esercizio: l'elevato grado di programmabilità di tali costi consente la formulazione di programmi periodici di spesa, redatti secondo l'andamento statistico pluriennale delle spese sostenute negli anni precedenti.

Le previsioni di spesa per l'acquisto di beni e servizi riflettono sul bilancio 2023-2025 in maniera sostanziale i maggiori e straordinari costi per consumi energetici riscontrati dal 2022. In particolare, per il 2023 si conferma in consistente aumento la previsione di spesa sostenuta nel 2022 per l'acquisto di carburanti (euro 1.250.000,00) e per utenze e riscaldamento – gas e energia elettrica (euro 270.000).

In tale contesto, l'Amministrazione ha adottato tutte le misure possibili per il contenimento dei costi dei servizi energetici e tale politica di contenimento è ampiamente dimostrata dai dati esposti nel prospetto seguente che evidenzia, a fronte del considerevole aumento dei costi a bilancio, una sostanziale riduzione quantitativa dei consumi di gas e energia elettrica come di seguito esposto:

consumi sede Trento e sede Nucleo elicotteri	2019	2020	2021	2022
GAS mc	132.000	131.000	109.361	115.000
ENERGIA ELETTRICA KW	260.000	210.000	255.000	235.000

Saranno peraltro adottati, laddove la materia lo consente, interventi finalizzati al contenimento dei costi, mediante convenzioni o altri atti negoziali volti a razionalizzare le risorse, senza penalizzazioni per la quantità e la qualità del servizio offerto (acquisti di beni attraverso le convenzioni stipulate dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia a supporto degli enti e soggetti del settore pubblico provinciale).

b) Corpo Permanente vigili del fuoco di Trento

ESERCIZI 2023 – 2024 - 2025

L'attività del Corpo permanente si concretizza in genere nel dare risposta, tramite i propri nuclei e settori operativi specialistici, ad ogni richiesta di intervento pervenuta alla centrale operativa in caso di incendio, altre calamità naturali, soccorso a cose e persone sul territorio provinciale.

Tale attività per sua natura non è ovviamente programmabile in termini di quantità e tipologia di intervento, dipendendo da fattori ed elementi non conosciuti e comunque di difficile preventivazione. Programmabili sono invece, sulla scorta anche dell'esperienza e dei dati degli esercizi passati, i costi di esercizio ordinari e straordinari necessari per garantire il mantenimento dell'attuale livello di efficienza interventistica sul territorio provinciale.

Situazioni di emergenza di carattere eccezionale e straordinario, come ad esempio i gravi eventi meteorologici verificatisi nel recente passato, oppure l'emergenza epidemiologica Covid-19, non sono assolutamente programmabili e quindi non consentono adeguate

previsioni anche dal punto di vista finanziario, mentre l'impiego straordinario delle forze e dei mezzi della protezione civile e dei vigili del fuoco incidono direttamente ed in maniera sostanziale sulla spesa corrente prevista a bilancio. In tale contesto sul bilancio per gli esercizi 2023 e 2024 della Cassa Antincendi si riscontreranno maggiori spese dovute ai costi di funzionamento e per la riparazione e/o sostituzione di mezzi e attrezzature danneggiate, direttamente correlati alla maggiore intensità interventistica conseguente a tali eventi straordinari.

Attività ordinaria.

Per ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025, le previsioni finanziarie sono assunte in misura tale da garantire l'effettuazione di tutti gli interventi indispensabili (spese obbligatorie) volti al mantenimento in efficienza ed operatività delle dotazioni strumentali assegnate ai vari comparti operativi del Corpo Permanente e per la sostituzione delle dotazioni non più idonee all'uso in emergenza.

Ai fini dell'assunzione delle spese di funzionamento del Corpo permanente e per la manutenzione ordinaria di mezzi, attrezzatura e dotazioni di servizio, è prevista l'adozione di "programmi periodici per le spese di funzionamento e per l'ordinaria manutenzione delle dotazioni", come previsto dagli artt. 5, lettera g) e 12, comma 1 della L.P. 26/1988.

Le previsioni complessive di spesa sono determinate su base statistica e sono compatibili con gli stanziamenti assunti dal bilancio in ciascuno degli esercizi di riferimento.

Con riguardo alla gestione degli elicotteri occorre sottolineare che gli interventi di manutenzione sono di norma programmabili secondo le indicazioni dell'ENAC-R.A.I. e delle case costruttrici, tuttavia l'attività prevista per gli interventi di manutenzione ordinaria è suscettibile di sensibili variazioni, in quanto il costo effettivo degli interventi non è quantificabile preventivamente con un accettabile grado di precisione. Lo stanziamento per l'esercizio 2023, confermando in parte le previsioni 2022 è stato peraltro disposto tenendo conto che la spesa per tutta l'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli elicotteri Agusta AW 139 per il soccorso sanitario è compresa nell'ambito di specifico contratto di supporto logistico e manutentivo stipulato con la casa costruttrice, il cui finanziamento è coperto con risorse in conto capitale e assunto nel contesto del piano pluriennale degli interventi per l'acquisto e manutenzione delle dotazioni strumentali per il funzionamento del Corpo permanente e relativi nuclei operativi.

Nell'ambito degli stanziamenti di parte corrente di tipo "straordinario" per l'esercizio 2023 è invece previsto l'onere per il noleggio a freddo fino a tutto il mese di agosto 2023 dell'elicottero AW 139, marche I-VLTN dotato di allestimento sanitario.

A seguito dell'incidente occorso in data 5 marzo 2017 ad uno degli elicotteri AW 139 in dotazione al Nucleo elicotteri, che lo rende al momento inutilizzabile e al fine del ripristino del dimensionamento della flotta per garantire il regolare svolgimento del servizio di elisoccorso, nel corso del 2019 è stata approvata l'acquisizione con contratto di noleggio di un mezzo analogo a quello incidentato e contraddistinto dall'elicottero modello AW 139 Long nose con allestimento sanitario.

A seguito della scadenza contrattuale (ottobre 2021) e per garantire la regolarità nella prestazione dei servizi fino alla data del ripristino della flotta con l'acquisto di n. 2 nuovi elicotteri da soccorso (in sostituzione dell'elicottero incidentato e dell'elicottero AS 365 N3) è stata attuata una nuova gara per l'acquisizione a noleggio di un elicottero idoneo per il

soccorso sanitario. La spesa prevista, tenuto conto che con ogni probabilità si procederà al rinnovo contrattuale, grava sulla parte corrente dell'esercizio 2023 per 8, fino alla fine di agosto. Entro tale scadenza è previsto l'inserimento operativo in flotta dei nuovi elicotteri bimotore, la cui consegna è prevista entro giugno 2023.

Nell'ambito delle spese correnti per il funzionamento del Nucleo elicotteri, sono altresì previste le risorse per il rinnovo del contratto di noleggio, per l'ulteriore periodo di un anno, di un elicottero monomotore per l'attività di protezione civile, atto a garantire il completamento della flotta a seguito dell'incidente aereo occorso nel 2021, che ha visto completamente distrutto l'elicottero AS 350 B3 di proprietà della Provincia.

La spesa per il noleggio dell'elicottero monomotore graverà sul bilancio della Cassa fino all'inserimento in flotta dei n. 2 nuovi elicotteri monomotore per l'acquisizione dei quali è in corso di attuazione la relativa gara di appalto da parte dell'Agenzia Appalti e Contratti della Provincia.

Attività straordinaria

Gli interventi straordinari riguardano la **straordinaria manutenzione e l'acquisto di nuove dotazioni del Corpo permanente e dei relativi nuclei e settori specialistici**. Il dettaglio degli investimenti da effettuare è individuato con il Piano Pluriennale delle dotazioni di mezzi, attrezzature e velivoli necessari al funzionamento del Corpo Permanente vv.f. di Trento previsto dall'art. 5, comma 1, lett. c), della legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26 e s.m.

Nel corso dell'esercizio 2023 è prevista l'approvazione da parte della Cassa Provinciale Antincendi del nuovo piano pluriennale per gli esercizi 2023-2025.

A fronte di tale programmazione le assegnazioni finanziarie per spese in conto capitale a favore della Cassa antincendi sono riassumibili come segue.

ESERCIZIO 2023

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI AUTOMEZZI PER IL CORPO PERMANENTE € 1.950.000,00;

Oltre alla normale attività di manutenzione straordinaria di mezzi e attrezzature (euro 200.000,00), gli interventi di maggiore rilievo riguardano l'acquisto di n. 4 APS (autopompa serbatoio), per complessivi euro 1.650.000,00 e la sostituzione di autovetture per euro 40.000,00.

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MOBILI E ARREDI € 10.000,00;

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMPIANTI E MACCHINARI €10.000,00;

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ATTREZZATURE ED EQUIPAGGIAMENTI € 1.070.000,00;

Oltre alla normale attività di manutenzione straordinaria delle dotazioni esistenti, nell'ambito di questa sede trovano copertura le spese per l'acquisto di nuove dotazioni interventistiche per i nuclei specialistici:

- USAR (Urban Search And Rescue);

- SAF (Speleo Alpino Fluviale);
- DRONI;
- Laboratorio Autoprotettori;
- NBCR;
- Nucleo Sommozzatori;
- DPI – dispositivi e equipaggiamenti di protezione individuale;
- SETTORE CARICAMENTI MEZZI OPERATIVI;
- LNG

Tra gli interventi di maggiore rilievo si segnala la sostituzione per tutto il personale del Corpo Permanente degli equipaggiamenti di protezione EN 469 (completi da intervento) per un costo presunto di euro 370.000,00 e la sostituzione del R.O.V. (remote operated vehicle) per la ricerca subacquea, per presunti euro 400.000,00.

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI MACCHINE PER UFFICIO € 10.000,00;

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA HARDWARE € 30.000,00;

ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SOFTWARE € 10.000,00;

INTERVENTI NEL SETTORE ELICOTTERI € 9.580.000,00.

Lo stanziamento sui competenti capitoli di bilancio comprende il fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni di spesa assunti nel corso dell'esercizio 2021 e gravanti sugli esercizi 2021 e 2022 e relativi alla copertura dei costi derivanti dal contratto di appalto per la fornitura di n. 2 elicotteri bimotore con allestimento sanitario per attività di soccorso HEMS e per la relativa attività formativa a favore del personale del nucleo elicotteri, per l'assistenza manutentiva e per la fornitura delle parti di ricambio – il costo gravante sugli esercizi precedenti a fronte di tali interventi è quantificabile in euro 3.694.635,80 (FPV).

Lo stanziamento sul 2023, oltre all'intervento di ricostituzione del parco elicotteri bimotore da soccorso con l'acquisizione mediante gara di appalto di n. 2 elicotteri bimotore, comprende impegni si prevede la copertura dei costi manutentivi stimati per l'esercizio 2023 in 3.255.364,20, di cui euro 1.925.849,37 per impegni giuridici già assunti ne corso del corrente esercizio 2022, e la copertura di parte (euro 2.500.000,00) dei costi presunti per la ricostituzione del parco elicotteri monomotore, da impiegare prevalentemente in attività di protezione civile. Tale intervento si rende necessario a seguito dell'incidente aereo verificatosi nel corso del corrente anno che ha comportato la completa distruzione dell'elicottero AS 350 B3 marche I-TNLD in dotazione e prevede l'acquisto di n. 2 nuovi elicotteri monomotore con la contestuale alienazione, a titolo di parziale permuta, dell'elicottero AS 350 B3, marche I-TNAA.

L'acquisto dei due nuovi elicotteri monomotore comporterà costi a carico del bilancio della Cassa Antincendi per presunti complessivi 8,2 milioni di euro, ripartiti sugli esercizi 2023, 2024.

Sul 2023 sono altresì previsti stanziamenti per complessivi euro 130.000,00 per l'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di attrezzature e macchinari per l'officina del Nucleo elicotteri e per equipaggiamenti di protezione del personale pilota e tecnico di volo.

INTERVENTI PER LA RETE RADIO DEI VIGILI DEL FUOCO € 50.000,00.

Gli interventi previsti dal piano sull'esercizio 2023, fatta eccezione per alcuni interventi rilevanti quali quelli sopra evidenziati, ancorché rivestenti carattere di assoluta indispensabilità e importanza, per il corretto funzionamento del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento, sono configurabili più che altro come spese volte al mantenimento in efficienza del parco dotazionale esistente, con la sostituzione delle attrezzature e degli equipaggiamenti obsoleti e quindi finalizzati a garantire nel tempo un livello interventistico ed operativo compatibile con lo standard attuale.

ESERCIZIO 2023 e 2024

Per gli esercizi 2023 e 2024 gli stanziamenti previsti, che necessariamente ripetono in termini complessivi le assegnazioni straordinarie previste dal bilancio della Provincia a favore della Cassa Antincendi, riguardano in maniera pressoché esclusiva il completo finanziamento dei seguenti interventi:

- sostituzione n. 1 autogrù antincendi, per euro 1.200.000,00;
- spese imputabili agli esercizi 2024, euro 3.350.595,80 e 2025 2.559.560 (FPV) relative alla copertura dei costi derivanti dal contratto di appalto per la fornitura di n. 2 elicotteri bimotore per attività di soccorso HEMS ed in particolare per la relativa attività formativa a favore del personale del nucleo elicotteri, per l'assistenza manutentiva e per la fornitura delle parti di ricambio;
- parte dei costi sull'esercizio 2024 per la ricostituzione del parco elicotteri monomotore, da impiegare prevalentemente in attività di protezione civile, come sopra descritto (euro 5.700.000,00);
- altri interventi di manutenzione straordinaria finalizzati al mantenimento in efficienza delle dotazioni del Corpo Permanente e del Nucleo elicotteri.

c) Scuola provinciale antincendi

L'attività principale della Scuola è diretta alla formazione e all'addestramento del personale dei vigili del fuoco permanente e volontario ed alla creazione nella società della cosiddetta "conoscenza del rischio e cultura della prevenzione". Il servizio antincendio della Provincia di Trento è svolto dalle due componenti, professionale e volontaria. L'efficienza di tali strutture operative dipende dalla buona qualificazione ed addestramento del personale coinvolto. Soprattutto nell'ambito del volontariato è necessario garantire una preparazione tecnica adeguata attraverso le attività di formazione e costante aggiornamento teorico-pratico promosse dalla Scuola provinciale antincendi.

Secondo le previsioni del programma didattico, la Scuola provinciale antincendi promuove anche l'attività volta alla formazione ed aggiornamento di personale appartenente ad altre organizzazioni ed enti aventi quale scopo primario il soccorso e la protezione civile.

Fra gli altri compiti d'istituto, assume particolare rilievo la predisposizione di programmi didattici formativi ed informativi rivolti alla comunità provinciale ed in particolare alle scuole di ogni ordine e grado nelle materie curate dalla Scuola, nonché l'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008. In tale settore si annoverano fra i principali clienti l'APSS e il Polo delle professioni Sanitarie, TSM per i dipendenti pubblici e UPIPA in rappresentanza delle case di riposo.

Per quanto concerne l'attività in programma per l'esercizio 2022-2024, si rinvia ai contenuti dei programmi didattici e ai "Piani didattici annuali", adottati in conformità a quanto disposto dagli artt. 8 e 9 della l.p. n. 26/1988, nei quali sono riportati, per materia, gli interventi formativi e di aggiornamento e la cui effettuazione è prevista per l'esercizio di riferimento. Tale strumento garantisce la possibilità di verificare con puntualità, sia in termini di quantità sia di qualità, l'attività della Scuola.

I costi derivanti dalla gestione della Scuola provinciale antincendi sono assunti per intero dalla Cassa Provinciale Antincendi limitatamente all'attività di formazione e aggiornamento dei vigili del fuoco (permanenti e volontari) e degli operatori delle associazioni del settore Protezione Civile convenzionate con la PAT. La restante attività è invece finanziariamente sostenuta dai soggetti richiedenti, ai quali è in genere attribuito l'intero costo degli interventi prestati.

La necessità di contenimento della spesa corrente costituisce peraltro una oggettiva limitazione anche nei confronti dell'attività della Scuola provinciale antincendi, dovendo in tale senso limitarsi al minimo essenziale nella programmazione dei corsi "istituzionali" a favore dei vigili del fuoco (permanenti e volontari) e dei soggetti operanti nel settore della protezione civile. In tale ambito non è comunque possibile il soddisfacimento della totalità della domanda di formazione da parte dei soggetti predetti.

ATTIVITA' PROGRAMMATA 2023-2024-2025

Il bilancio di previsione 2023-2025, a fronte dell'attività della scuola antincendi provinciale, prevede stanziamenti per complessivi euro 662.511,35, sull'esercizio 2023, euro 325.886,80, sull'esercizio 2024 e euro 294.161,00, sull'esercizio 2025, come di seguito ripartiti:

	2023	2024	2025
Attività formativa svolta a favore dei vigili del fuoco volontari, del corpo permanente provinciale e delle organizzazioni di protezione civile – spese organizzative, per le docenze e rimborsi ai discenti	295.000,00	145.000,00	145.000,00
Attività formativa e informativa in tema di sicurezza svolta in attuazione del d.lgs. 81/2008 – spese organizzative e per le docenze	150.000,00	70.000,00	70.000,00
Attività formativa svolta in favore di soggetti esterni	50.000,00	25.000,00	25.000,00
Spese di manutenzione ordinaria delle attrezzature, per la ricarica di estintori e per la fornitura di gas, utilizzati per i corsi di formazione	80.000,00	45.000,00	45.000,00
Spese per l'acquisto e la manutenzione di arredi ed attrezzature per la scuola provinciale antincendi (spesa in conto capitale)	87.511,35	40.886,80	9.161,00
TOTALE	662.511,35	325.886,80	294.161,00

Al fine di garantire snellezza e tempestività nell'adeguamento degli strumenti di programmazione alle effettive e puntuali esigenze della Scuola, l'attività didattica per gli esercizi 2023-2024-2025, sarà svolta, compatibilmente con le risorse disponibili, nell'ambito dei macro programmi approvati dal Consiglio di amministrazione.

Detti programmi in sintesi si riferiscono:

- 1) all'attività in favore del personale del Corpo permanente dei vigili del fuoco di Trento;
- 2) all'attività in favore dei Corpi dei vigili del fuoco volontari del Trentino;
- 3) all'attività di formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, resa ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
- 4) all'attività didattica di varia natura, resa a favore di soggetti terzi.

Gli oneri per l'attuazione dei programmi 1, 2, e 3 (per i vigili del fuoco volontari, permanenti e protezione civile) sono posti a totale carico del bilancio della Cassa, mentre per quanto riguarda l'attività D.Lgs. 81/2008 e a favore di terzi (corsi vari), i relativi costi sono interamente coperti dai soggetti richiedenti.

anno 2023

a) Corsi con costi a carico del bilancio della CPA

1. per vigili del fuoco permanenti: n. 2 edizioni (suddivise in 2 tipologie di corsi);
2. per vigili del fuoco volontari: n. 113 edizioni (suddivise in 31 tipologie di corsi).

b) corsi con costi a carico dei partecipanti

1. corsi in materia di sicurezza e prevenzione – D. Lgs. 81/2008: 75 edizioni (suddivise in 8 tipologie di corsi);
2. corsi per utenti esterni: n. 12 edizioni (suddivise in 8 tipologie);
3. accertamenti per idoneità tecnica antincendio: n. 25.

Si prevedono, inoltre, anche la redazione e revisione del materiale didattico (dispense, slide, ecc.), nonché interventi per la cura e conservazione delle attrezzature e dei luoghi utilizzati per lo svolgimento dei corsi, anche a seguito dell'entrata in vigore del nuovo D.M. 2 settembre 2021.

anno 2024 e 2025 [dati cumulativi sul biennio]

a) corsi con costi a carico del bilancio della CPA

1. vigili del fuoco permanenti n. 35 corsi;
2. vigili del fuoco volontari n. 30 tipologie di corsi (per circa 200 edizioni complessive);
3. associazioni di protezione civile convenzionate con la protezione civile trentina (CRI, CNSAS, Scuola cani da ricerca e da catastrofe, Nu.Vol.A. – Protezione civile ANA Trento, Psicologi per i popoli) n. 25 corsi.

b) corsi con costi a carico dei partecipanti

1. corsi in materia di sicurezza e prevenzione – D.Lgs. 81/2008 n. 180 edizioni di corsi di formazione e n. 120 di informazione;
2. corsi per utenti esterni: n. 20;
3. accertamenti per idoneità tecnica antincendio: n. 36.

Nel corso di ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025 il piano prevede l'acquisto di attrezzature e materiali per l'attività didattica nei limiti dati dagli stanziamenti disposti a favore dello specifico capitolo del bilancio.

Oltre a quanto stabilito nei piani didattici, nel corso di ciascun esercizio 2023-2024-2025 la Scuola provinciale antincendi prevede di attuare studi e ricerche di aggiornamento secondo quanto richiesto dalla L.P. 26/1988 all'art. 8 comma 3.

Nel complesso, nell'arco del triennio 2023-2025, le previsioni di attività della scuola provinciale antincendi si attestano su quelle degli esercizi passati.

d) Corpi VV.F. volontari.

Gli interventi contenuti nel bilancio della cassa Provinciale Antincendi a favore dei vigili del fuoco volontari previsti dalla vigente normativa di settore (legge regionale n. 24/1954 e leggi provinciali n. 26/1988 e n. 9/2011) si riferiscono in particolare ai trasferimenti alla Federazione provinciale dei corpi vvf volontari per le spese di funzionamento e per iniziative di carattere straordinario ed ai costi sostenuti per i Corpi volontari del Trentino per spese di funzionamento e per l'acquisto delle dotazioni di automezzi, attrezzature e materiali attrezzature per l'espletamento del servizio istituzionale.

Trasferimenti alla Federazione dei Corpi VV.F. volontari del Trentino.

ESERCIZIO 2023-2025

Interventi ordinari.

Il bilancio prevede le assegnazioni alla Federazione provinciale dei Corpi VV.F. volontari del Trentino dei trasferimenti per il funzionamento della struttura, in attuazione dell'art. 2, comma 1, lettera e bis della legge provinciale n. 26/88.

Gli interventi ordinari a favore della Federazione sono determinati in considerazione dell'attività svolta dalla stessa nell'ambito dei vigili del fuoco volontari e sulla base delle previsioni definitive degli esercizi precedenti. Per ciascuno degli esercizi il 2023, 2024 e 2025 il trasferimento complessivo per la gestione della Federazione ammonta a € 675.000,00.

Si confermano in sostanza i trasferimenti disposti nell'esercizio 2022 (euro 675.500,00).

Interventi straordinari

I trasferimenti straordinari a favore della Federazione provinciale dei corpi VV.F. volontari sono volti alla copertura delle spese per iniziative di carattere straordinario. Per tali attività il bilancio prevede stanziamenti pari a Euro 330.000,00 per l'esercizio 2023 e euro 400.000,00 per l'esercizio 2024.

In particolare si segnala l'intervento relativo all'organizzazione della manifestazione "Giochi Internazionali Vigili del fuoco allievi CTIF", la cui organizzazione è stata affidata alla Federazione provinciale dei VVF volontari del Trentino attraverso un Comitato

Organizzatore appositamente costituito. La manifestazione si terrà nel corso del 2024 in Trentino, nel Comune di Borgo Valsugana.

La compartecipazione alla copertura dei costi derivanti da parte della Cassa Provinciale Antincendi è quantificata in euro 200.000,00 sul bilancio 2023 e in euro 400.000,00 sul bilancio 2024, nell'ambito degli stanziamenti straordinari sopra evidenziati.

Attività dei Corpi VV.F. volontari del Trentino.

Interventi ordinari.

Per ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025, è prevista la copertura delle spese per il funzionamento dei corpi dei vigili del fuoco volontari in misura non inferiore alle previsioni definitive dell'esercizio 2022 e comunque secondo stanziamenti idonei alla copertura delle spese di organizzazione e funzionamento obbligatorie in base alla vigente normativa.

I principali interventi previsti a bilancio sono:

- assegnazione ai Corpi vvf volontari e alle Unioni distrettuali del fondo a sostegno delle spese di gestione ordinarie. Tale fondo, previsto a bilancio nell'importo complessivo di Euro 1.300.000,00 sull'esercizio 2023 e di Euro 800.000,00 su ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, è annualmente ripartito fra i corpi e le unioni distrettuali in considerazione dei diversi fattori ed elementi di rischio previsti dalla legge provinciale istitutiva e dai criteri attuativi adottati dalla Giunta provinciale;
- spese per coperture assicurative dell'attività istituzionale dei corpi: polizza RCA libro matricola per gli automezzi, polizza KASKO automezzi, difesa legale, Responsabilità Civile verso Terzi – Euro 410.000,00, su ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025;
- corresponsione delle rendite per inabilità temporanea e permanente conseguita dai vigili del fuoco volontari a seguito infortuni in servizio, sulla base di quanto disposto dall'art. 33 della legge regionale 24/1954 - Euro 230.000,00, sull'esercizio 2023 e di Euro 210.000,00 su ciascuno degli esercizi 2024 e 2025. Lo stanziamento è quantificato in considerazione delle rendite attribuite ai soggetti beneficiari e in corso di validità alla data attuale;
- trasferimenti ai corpi vvf volontari per il servizio di vigilanza antincendi sulle elisuperfici strategiche - l.p. 9/2011, art. 64, c. 3. Euro 15.000,00, su ciascuno degli esercizi 2023, 2024 e 2025;
- spese per le visite sanitarie dei vigili del fuoco volontari e per la verifica dei requisiti psicofisici di idoneità al servizio, Euro 55.000,00 sull'esercizio 2023 e euro 30.000,00 su ciascuno degli esercizi 2024 e 2025;
- spese per lo spegnimento degli incendi boschivi, Euro 40.000,00, sull'esercizio 2023 e euro 20.000,00 su ciascuno degli esercizi 2024 e 2025. Lo stanziamento è assolutamente indicativo in quanto potrà variare sostanzialmente in relazione agli eventi che si riscontreranno nell'esercizio 2023 e seguenti;
- spese per il concessione di rimborsi per la partecipazione dei vigili del fuoco volontari alle attività di gestione delle emergenze e ad iniziative formative, ai sensi dell'art. 55, comma 1, della legge provinciale n. 9/2011, Euro 125.000,00, sull'esercizio 2023. A fronte di tali interventi, con l'approvazione del bilancio 2023-2025 è istituito il nuovo capitolo di spesa n. 2167, relativo alla liquidazione dei rimborsi per la partecipazione dei vigili del fuoco volontari

alle attività di gestione delle emergenze e ad iniziative formative **di rilevanza provinciale**, con esclusivo onere a carico della Cassa Antincendi.

Interventi straordinari

ESERCIZIO 2023

L'attività straordinaria programmata per l'esercizio 2023-2025 nell'ambito dei vigili del fuoco volontari, si concretizza nei seguenti principali interventi:

- nel corso dell'esercizio 2023 è previsto l'aggiornamento del piano triennale 2022-2024 per la concessione dei contributi previsti dalla legge provinciale 22 agosto 1988, n. 26, art. 16 e 17, per l'acquisto di automezzi, attrezzature ed equipaggiamenti individuali per consentire il regolare espletamento dell'attività istituzionale da parte dei corpi comunali dei vigili del fuoco volontari e delle Unioni distrettuali.
L'approvazione del piano pluriennale, come i criteri e le modalità per l'ammissione a finanziamento, la determinazione dell'entità dei contributi e il riparto delle risorse disponibili, sono regolati dai criteri attuativi approvati dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 1263 di data 30 agosto 2019, come da ultimo aggiornati con deliberazione n. 1760 del 30 settembre 2022.
Il bilancio 2023-2025 per le finalità predette prevede in questa sede stanziamenti per complessivi euro 300.000,00 sull'esercizio 2023. Tale importo è volto a garantire la minimale disponibilità per gli interventi di manutenzione straordinaria e riparazione urgente delle dotazioni. Le risorse per l'aggiornamento del piano con l'inserimento dei nuovi interventi saranno stanziare in sede di assestamento del bilancio 2023.
- Attività di concessione contributi in conto capitale ai Comuni e alle Comunità per la realizzazione delle caserme per i corpi dei vigili del fuoco volontari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis della legge provinciale 26/1988.

In tale settore si prevede:

- a) il completamento dei programmi di intervento approvati dalla Giunta provinciale e dalla Cassa Antincendi negli esercizi pregressi, con la concessione del contributo spettante per ogni intervento già ammesso a finanziamento, tenuto conto delle modifiche normative alla l.p. 26/1988, approvate con la legge provinciale n. 14/2014 (legge finanziaria per il 2015), sulla base della quale è prevista la rivisitazione dei progetti ammessi a contributo sulla base dei nuovi criteri improntati alla sobrietà e al contenimento della spesa pubblica.
- b) il completamento del programma per la concessione di contributi per la ristrutturazione di caserme esistenti dei vigili del fuoco volontari sulla base dei criteri attuativi approvati dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1707 del 6 ottobre 2015.
- c) La Giunta provinciale, con deliberazione n. 608 di data 8 aprile 2022 ha approvato i nuovi criteri e modalità per l'ammissione a contributo degli investimenti relativi alle caserme dei vigili del fuoco volontari, anche qualora destinate a centri di protezione civile, nonché i criteri e modalità per la concessione di contributi per l'integrazione

dei finanziamenti ammessi su bandi precedenti per manutenzioni straordinarie o adeguamenti tecnici delle caserme esistenti.

Con successiva deliberazione n. 2003 di data 11 novembre 2022 e successive, la Giunta provinciale, sulla base delle domande pervenute dai Comuni, tenuto conto del grado di priorità degli interventi come definito dalla Federazione provinciale dei Corpi dei vigili del fuoco volontari, individua gli interventi da ammettere a contributo con la relativa spesa massima ammissibile.

La formale concessione ed erogazione dei contributi è disposta dalla Cassa provinciale antincendi con le risorse a tale fine assegnate dalla Provincia.

Le risorse previste dal bilancio 2023-2025 destinate all'attuazione del programma sopra citato ammontano a complessivi Euro 15.600.000,00, di cui euro 11.700.000,00 sull'esercizio 2023, euro 220.000,00 sull'esercizio 2024 e euro 3.680.000,00 sull'esercizio 2025. Le risorse accantonate in uscita sull'esercizio 2023 (euro 11.700.000,00) sono coperte, per euro 11.438.411,75, dall'applicazione della quota del Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2022, vincolato a tale fine in sede di assegnazione delle risorse dalla Provincia.

e) Centrale Unica Emergenza

Con l'art. 23 della legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9, concernente: "Disciplina delle attività di protezione civile in Provincia di Trento" è stata istituita la "Centrale unica di emergenza CUE".

Il comma 8 del medesimo articolo istitutivo prevede che alle spese per il funzionamento dell'agenzia e per i suoi investimenti provvede la Cassa provinciale antincendi.

Gli interventi programmati nell'ambito della Centrale Unica di Emergenza riguardano in particolare:

- investimenti per l'acquisto di beni e attrezzature per l'implementazione e per il funzionamento della stessa;
- investimenti per il sistema di comunicazione digitale TETRA.

ATTIVITA' STRAORDINARIA

Gli interventi previsti a carico dei capitoli di competenza della Centrale unica di emergenza, sul nuovo bilancio 2023-2025 riguardano le seguenti due distinte voci:

Interventi per la Centrale unica di emergenza in particolare per la gestione della Centrale Unica di Risposta (CUR) NUE 112 e connesse attività delle Centrali di secondo livello (115 - 118): a valere sul bilancio 2022 la realizzazione di un sistema (IVR) di gestione degli iperflussi di chiamate in entrata al NUE 112, integrazione dei sistemi di allertamento con il sistema di centrale e investimenti conseguenti ad adeguamenti a disposizioni legislative per la cyber security.

In merito alla Rete di protezione civile Tetranet è attiva la nuova convenzione Mercurio per la fornitura di apparati radio terminali tetra e relativi accessori e si sta procedendo alle spese di investimenti per completare la dotazione di apparati dei corpi dei VVF volontari e delle strutture PAT interessate al sistema di P.C. Ad oggi è inoltre in pubblicazione la gara per la attivazione di una Convenzione per acquisto di cercapersone in standard Tetra, successivamente al cui affido si dovrà procedere con acquisto dei terminali per i soggetti delle componenti di P.C.

ATTIVITA' ORDINARIA

- interventi per il funzionamento della rete TETRA e gli eventuali oneri di manutenzione ordinaria della stessa (Euro 2.570.540,00 sul 2023);
- spese ordinarie di funzionamento e gestione della Centrale Unica di risposta (CUR) NUE 112: spese di telefonia fissa, manutenzione ordinaria delle dotazioni strumentali della Centrale (previsti Euro 1.753.000,00 sul 2023).

Trento, dicembre 2022

LA DIRIGENTE
- ing. Ilenia Lazzeri -